

ARCHEOLOGIA

► GROSSETO

In un momento di oggettiva difficoltà nel programmare e attuare politiche efficaci di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, il Club Unesco Grosseto Maremma volge l'attenzione all'eredità culturale, artistica e archeologica degli Etruschi in Maremma e lo fa con il convegno "La Maremma cuore dell'Etruria. Politiche di tutela e valorizzazione dell'eredità e del patrimonio etrusco", che si tiene domani alle 16 nella sala conferenze dell'Ance Grosseto, in via Monterosa 56.

Il convegno è organizzato «con la consapevolezza – spiegano dal Club Unesco Grosseto Maremma – che tra l'antico e misterioso popolo etrusco e la nostra terra vi sia un legame inscindibile e profondo che ci responsabilizza a trasmettere e valorizzare quelle espressioni culturali che proprio in Maremma hanno raggiunto i livelli più alti».

Il convegno sarà un'occasione per affrontare il tema della tutela del patrimonio archeologico in un'ottica trasversale alle politiche settoriali e integrata fra i vari livelli di governo – nazionale, regionale e locale – e tra istituzioni pubbliche e soggetti privati, per interrogarsi sulle strategie di tutela e valorizzazione presenti e future.

Aperto a tutti e a ingresso gratuito, al convegno prenderanno parte studiosi e tecnici del settore, amministratori locali, rappresentanti delle associazioni di categoria e del mondo delle imprese.

Il convegno si apre con i saluti e l'introduzione ai lavori di Sergio Vasarri, presidente del Club Unesco Grosseto Maremma. I lavori entreranno dunque nel vivo con due interventi tecnico-scientifici molto significativi a cura di Roberta Pierac-



Gli scavi di Roselle, una delle dodici "capitali" etrusche

Patrimonio etrusco Esperti a confronto al convegno Unesco

cioli, coordinatore della Rete museale della Provincia di Grosseto, e di Simona Rafanelli, direttore scientifico del Museo civico archeologico Falchi di Vetulonia. A seguire, la testimonianza del Comune di Perugia, attraverso Giovanni Tarrantini, assessore ai Beni culturali, capofila del progetto di candidatura a patrimonio dell'umanità Unesco della Dodicopoli etrusca; delle dodici capitali etrusche dell'antichità ben due, Roselle e Vetulonia, sono sul nostro territorio. Quindi, la deputata Monica Farenzi parlerà del rapporto tra

Stato e enti locali nelle politiche di tutela e valorizzazione del patrimonio. Seguiranno gli interventi del sindaco di Grosseto, Emilio Bonifazi, di Mauro Carri, direttore Ance, di Giovanni Lamioni, presidente della Camera di commercio, di Leonardo Marras, presidente della Provincia.

Tutti i relatori saranno a disposizione del pubblico per il dibattito finale. Il convegno è aperto a tutti. Per l'occasione sarà possibile rinnovare la propria iscrizione al Club o iscriversi per la prima volta. Info: www.unescomaremma.it.

